

TO-E-1294

FAQ

1-DOMANDA

L'importo totale dei lavori è di euro 643.114,07 e viene richiesta una categoria OG8 III bis quando potrebbe bastare una OG8 III.

RISPOSTA

Come riportato nel disciplinare di gara, nella tabella 1 del punto 3, si conferma che è richiesta la categoria OG8 classifica III. La dicitura "bis" costituisce un mero refuso.

2-DOMANDA

Il sopralluogo è obbligatorio?

RISPOSTA

Gli operatori economici concorrenti devono rendere la dichiarazione di cui alla lett. d) delle dichiarazioni integrative (MOD. A), vale a dire di aver effettuato il sopralluogo delle aree dove devono eseguirsi i lavori, mentre per quanto riguarda le modalità concrete del sopralluogo gli interessati potranno effettuarlo in completa autonomia oppure avvalersi dell'assistenza del personale di AIPO, come previsto al punto 13 del disciplinare di gara.

3-DOMANDA

Per la nostra partecipazione faremo ricorso all'avvalimento e vorremmo sapere se tutta la documentazione può essere consegnata su supporto digitale, l'ausiliaria ci ha inviato i documenti firmati digitalmente e vorremmo capire se invece la documentazione andrebbe fatta rimandare firmata e timbrata per poi consegnare il cartaceo.

RISPOSTA

la domanda di partecipazione e gli allegati vanno prodotti, come richiesto al punto 11.2 del disciplinare, in cartaceo, mentre il DGUE in cartaceo o digitale. Si precisa che la richiesta contenuta al punto 11.2 secondo capoverso dello stesso disciplinare ("**è richiesta, altresì, la produzione della documentazione amministrativa anche su supporto informatico, senza che la sua mancanza costituisca causa di esclusione**") rappresenta per l'operatore una mera facoltà aggiuntiva, utile alla stazione appaltante a fini meramente procedurali (quindi non obbligatoria e non costituente causa di esclusione).

4-DOMANDA

Piano di Manutenzione

Il sub-criterio A 4 della Tabella 2 del capitolo 4 del "Disciplinare di gara" indica di proporre un "miglioramento del Piano di Manutenzione delle opere". Nell'elenco degli allegati alla relazione tecnica, riportato a pag. 18 del Disciplinare stesso, non è previsto il documento Piano di Manutenzione. Si richiede se è possibile considerare il succitato documento integrativo come allegato alla Relazione tecnica succitata.

RISPOSTA

E' ammesso produrre il succitato documento integrativo come allegato alla relazione tecnica succitata

5-DOMANDA

Piano di esproprio particellare.

Nell'allegato B al PSC (E1.S3_0805_05-12-501N-00_PSC_Allegato B) è indicata quale viabilità di transito per l'accesso al cantiere per l'intervento D4 - Muro di protezione una strada il cui accesso parrebbe chiuso da un cancello carraio privato. Nel Piano particellare di esproprio (E1.P1_0805_05-07-001N-00_PianoParticellare) non si danno indicazioni sull'occupazione temporanea di tale area di transito. Si richiede come si dovrà agire in fase di cantiere e se sono stati già intrapresi accordi non esplicitati nella documentazione di gara con i proprietari.

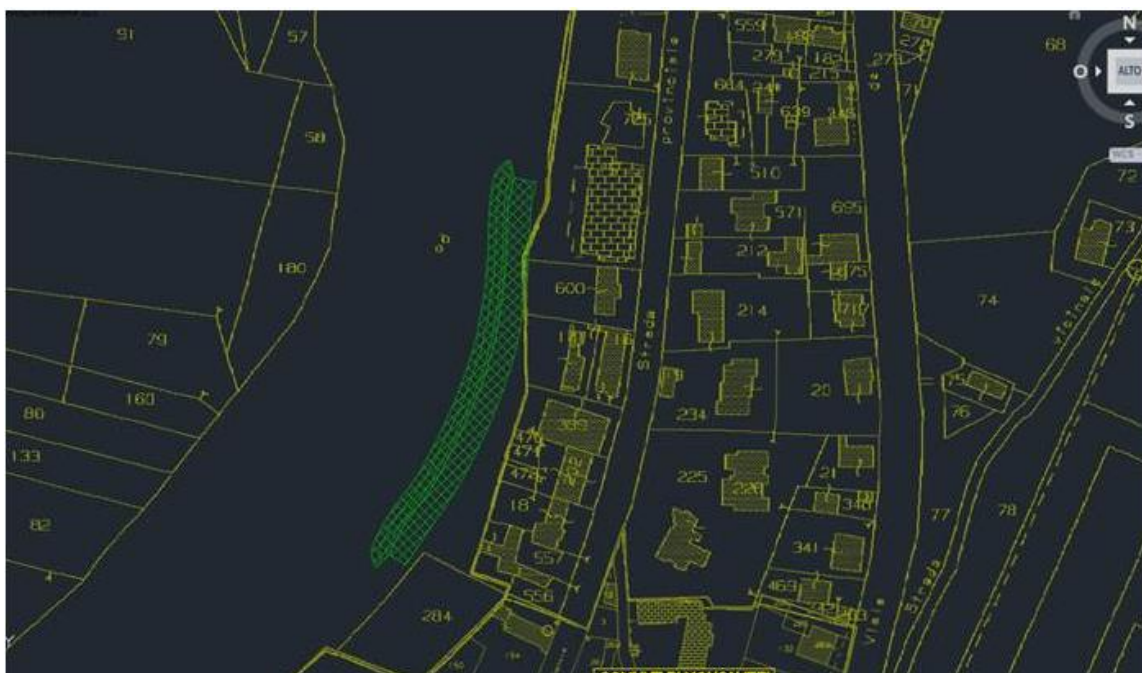
RISPOSTA

L'intervento di realizzazione del muro in esame interessa sedimi di proprietà del Comune di Moncalieri per l'accesso ai quali lo stesso Comune si farà carico di ottenere dai privati le relative autorizzazioni necessarie.

5.1 Il Piano particellare di esproprio non fornisce alcuna indicazione riguardo l'intervento di ripristino di erosione spondale, sia in termini di occupazione temporanea, sia in termini di esproprio. Dall'analisi dell'elaborato Allegato B al PSC (E1.S3_0805_05-12-501N-00_PSC_Allegato B) e dal sopralluogo effettuato in sito, sembrerebbe che la localizzazione della recinzione di cantiere interessi parzialmente aree di proprietà privata. Si richiedono chiarimenti in merito.

RISPOSTA

L'intervento si colloca interamente in area demaniale (V. stralcio planimetrico sottostante); l'accesso per il ripristino dell'erosione spondale dovrà avvenire mediante transito su aree demaniali.



6-DOMANDA

Intervento di Disalveo

Al punto 2.1.4 del Manuale di manutenzione a titolo "Intervento di disalveo alla confluenza con il t. Chisola" si definisce l'intervento di disalveo:

"da eseguirsi nei tratti e secondo le sagome prescritte negli elaborati progettuali, dovrà avvenire anche in presenza d'acqua, depositando temporaneamente il materiale in prospienza dello scavo per procedere alle operazioni necessarie per rendere scevro il terreno da qualunque materiale vegetale in ragione dell'utilizzo previsto.

All'inizio dei lavori occorrerà procedere, ove necessario, alla rimozione della vegetazione e degli apparati radicali eventualmente presenti.

Il volume complessivo da asportare è stimato in circa 2.500 m³. Il materiale verrà prevalentemente riutilizzato per la realizzazione del rilevato arginale in sinistra. La parte eccedente verrà impiegata per la realizzazione del rilevato di sicurezza in destra."

RISPOSTA

Trattasi di un refuso relativo al fatto che lo Stralcio 2 comprendeva inizialmente entrambi i Lotti 1 (oggetto della presente Gara) e 2 (oggetto di successivo separato appalto).

Alla luce di questa definizione vorremmo avere maggiori delucidazioni in merito alle sezioni di scavo in quel tratto e una breve descrizione degli interventi previsti in sponda sinistra ed in particolare:

6.1 Quali sono le interferenze di tempo, di volumetrie e di luogo in fase di scavo tra i due cantieri?

Gli interventi in sponda sinistra sono oggetto del Lotto 2 e non rientrano tra gli interventi oggetto della presente gara.

6.2 Qual è la viabilità di movimentazione prevista per l'asporto del materiale per le opere in sponda sinistra? ->

Gli interventi in sponda sinistra sono oggetto del Lotto 2 e non rientrano tra gli interventi oggetto della presente gara; in ogni caso, qualora ci fosse una contemporaneità dei due Lotti, in sede di esecuzione dei lavori saranno individuate (a cura dei rispettivi CSE) specifiche modalità operative per rendere compatibili i due cantieri.

6.3 Nel computo metrico il materiale proveniente dal disalveo viene quantificato in 7.932,20 mc per la formazione del rilevato per nuovo argine mentre nella relazione tecnica è quantificato in 2.500,00 mc. Quali misurazione bisogna prendere in esame?

I quantitativi sono ben definiti nella descrizione delle voci a corpo.

7-DOMANDA

tratto a monte di lungo Po Abellonio

Nella disamina della documentazione risulta che l'opera di arginatura del Parco Abellonio è sguarnita nel suo tratto a monte, ovvero quello che si diparte dalla spalla del ponte del fiume Po sino all'ingresso stesso del parco, per una lunghezza di circa 50 metri (il settore attualmente adibito a parcheggio). Tale completamento di opera viene demandato ad un ulteriore lotto di intervento di cui non si specificano altre caratteristiche. In caso di piena, nelle more della sua realizzazione, tale falla potrebbe pregiudicare sia il cantiere in essere sia le opere eventualmente terminate.

Quando sarà presumibilmente realizzato?

Come può interferire tale operazione con il cantiere del lotto attualmente messo a gara, in termini di tempi, di occupazione di spazi, di movimentazioni e di lavorazioni ?

RISPOSTA

L'intervento di completamento con la chiusura del varco segnalato a monte avverrà nell'ambito dei lavori dello Stralcio 1 (attualmente in corso di esecuzione) presumibilmente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

8-DOMANDA

Rilevato Arginale Parco Lungo Po Abellonio

Chiarimenti su articoli del computo:

Art. 17 ÷ 20 CME: la barriera stradale (guardrail) dovrà essere zincata, a doppia onda, come descritta nel Computo, oppure in legno-acciaio bordo ponte, come indicato nella tavola E1.T11?

Art. 55 CME: la nuova recinzione/cancellata dovrà essere in acciaio inox Aisi 304, come indicato in Computo, oppure in ferro verniciato di colore verde, come nella tavola E1.T11?

RISPOSTA

Le barriere e i cancelli da porre in opera saranno quelli indicati negli elaborati grafici di progetto.

9-DOMANDA

Ripristino Erosione Spondale

Osservando le sezioni della tavola E1.T9 si nota che il pelo libero dell'acqua, al momento del rilievo, è posizionato ad una quota di 213,00 slm circa. Poiché lo scavo per l'imposta della scogliera raggiungerà la quota di 209,00 circa, si richiede:

Quale quota raggiungerà il pelo libero del Po, in momenti di secca, nei quali ragionevolmente sarà eseguito l'intervento?

Se tale quota sarà superiore a 209,00 slm, come si pensa di effettuare lo scavo per la fondazione della scogliera, visto che non sono previste/compensate opere di allontanamento dell'acqua?

RISPOSTA

Si rimanda a valutazioni operative dell'offerente.